

## SVILUPPO PIEMONTE TURISMO SRL

in liquidazione

**Società unipersonale**

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE PIEMONTE

Sede in VIA AVOGADRO 30 - 10100 TORINO (TO)

Capitale sociale Euro 100.000,00 [.v.](#)

C.F. e P. IVA 09693360019

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010

#### Premessa

Il presente bilancio, sottoposto all'esame e all'approvazione dell'unico socio, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.209 dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 22.058 e imposte per Euro 33.943.

#### Attività svolte

La Società svolge la propria attività concorrendo, ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 23/4/2007 n. 9, all'esercizio delle funzioni turistiche della Regione Piemonte; in particolare provvede alla :

- raccolta, analisi ed elaborazione di dati e informazioni , quantitativi e qualitativi, al fine di creare una fonte ricca, articolata e professionale di informazioni rilevanti a disposizione della Regione Piemonte e del settore turistico regionale per la promozione del territorio come destinazione turistica
- gestione e sviluppo delle funzioni di osservatorio turistico regionale, quale centro di competenza specializzato nel settore turistico, con una profonda conoscenza del sistema e del funzionamento dei mercati di provenienza dei turisti del Piemonte , con il compito di monitoraggio dei dati sui flussi turistici, anche per quanto riguarda gli standard di qualità dei servizi turistici e la soddisfazione dell'utenza
- informazione sull'offerta turistica regionale
- coordinamento dei sistemi turistici e ogni altra attività richiesta dalla Regione Piemonte.

Tutte le attività per le quali potranno essere previsti contributi di sponsorizzazione da parte di soggetti privati possono essere intraprese solo senza carattere di prevalenza e solo se realizzate nell'interesse della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte esercita la direzione e coordinamento .

Con la Regione Piemonte, per regolamentare le attività svolte, sopra elencate e

previste dall'art. 3 della legge regionale 75/1996 e dall'art. 57 della legge regionale 24/4/2007 n.9, e i relativi aspetti economici, è stata firmata apposita convenzione ( rep. 12942) in data 29/11/2007, successivamente integrata (rep. 13922) in data 28/10/2008.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Per una migliore analisi delle attività svolte nell'esercizio e delle prospettive future, si fa riferimento alla Relazione sull'attività, riportata in allegato.

Si fa presente che in data 8 febbraio 2010 con deliberazione n. 50-13234, la Giunta Regionale ha stabilito di richiedere la convocazione dell'assemblea della presente società allo scopo di deliberare, tra l'altro, come previsto dall'art. 48 della legge regionale 6/8/2009 n. 22, la messa in liquidazione della società medesima e la nomina del liquidatore.

L'assemblea dei soci dell'8/3/2010 ha pertanto deliberato la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore nella persona del dott. Valter Bullio.

La società, nel periodo intercorrente tra la data della messa in liquidazione e il termine dell'esercizio 2010, ha proseguito nello svolgimento delle attività che le erano state specificatamente affidate dalla Regione Piemonte, come da autorizzazioni delle delibere assembleari, e di cui alla Relazione sull'attività citata precedentemente, anche in considerazione della comunicazione della Regione Piemonte – prot. 116/uc/TUS del 23/12/2010 dove si informava Sviluppo Piemonte Turismo che la Giunta Regionale, nella seduta del 23/12/2010, aveva approvato un emendamento al Disegno di Legge n. 101 ( Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2011) che prevedeva la revoca dello stato di liquidazione della società a responsabilità limitata denominata Sviluppo Piemonte Turismo.

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, per quanto questo sia compatibile con la fase di liquidazione in cui versa attualmente la società, e alla luce delle prospettive future di eventuale ripresa dell'attività medesima.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Nell'esercizio 2010, come esposto in premessa, si è continuata l'attività di impresa, alla quale sono riferite tutte le poste di bilancio, che pertanto non hanno una specifica indicazione separata ai sensi art. 2490 c.c.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, tra cui è compreso il software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del diritto di utilizzo dei beni (durata presunta di cinque anni).

I marchi commerciali sono stati anch'essi ammortizzati con un'aliquota del 20%, ritenendone l'orizzonte temporale di utilizzo pari a cinque anni.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi : 12%
- macchine ufficio elettroniche e telefoni cellulari : 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore) . Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nell'esercizio 2010, nonostante la fase di liquidazione, si è proceduto all'ammortamento dei beni materiali e immateriali in maniera analoga al passato esercizio, stante l'effettivo svolgimento di attività di impresa conseguente all'avanzamento e al completamento dei lavori affidati dalla Regione Piemonte (attività per la quale si sono utilizzati i beni suddetti).

Si prevede altresì che analogo utilizzo di tali beni sia eseguito anche nel 2011.

Va comunque rilevato che il valore netto residuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali alla data di bilancio corrisponde al valore di realizzo delle medesime.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, e di settore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Rimanenze magazzino**

Non presenti nel bilancio al 31/12/2010.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, ivi compresi quelli forniti alla Regione Piemonte sulla base della convenzione citata in apertura, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, qualora presenti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio, sono allineati ai cambi correnti a tale data.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Attività

### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

## B) Immobilizzazioni

### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
36.713	49.630	(12.917)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente :

Descrizione costi	Costo storico al 31.12.2009	Fondo amm.to al 31.12.2009	Acquisizioni/ decrementi dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto
Impianto ampliamento					0
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali (software)	9.480	3.133		1.896	4.451
Concessioni, licenze, marchi	51.104	10.221		10.221	30.662
Avviamento					
Altri oneri pluriennali (migliorie su beni di terzi)	4.000	1.600		800	1.600
	<b>64.584</b>	<b>14.954</b>		<b>12.917</b>	<b>36.713</b>

Sulle immobilizzazioni immateriali non sono state compiute rivalutazioni o svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto esposto precedentemente .

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
23.427	32.568	(9.141)

Le immobilizzazioni materiali sono così composte :

Descrizione costi	Costo storico al 31.12.2009	Fondo amm.to al 31.12.2009	Acquisizioni/ decrementi dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto
Attrezzature	504	113		76	315
Mobili e arredi	452	82		54	316
Macchine ufficio elettroniche	44.114	13.036		8.823	22.255
Telefoni cellulari	942	213		188	541
	<b>46.012</b>	<b>13.444</b>		<b>9.141</b>	<b>23.427</b>

Sulle immobilizzazioni materiali non sono state compiute rivalutazioni o svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto esposto precedentemente.

## III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro fair value.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
718.377	1.965.269	(1.246.892)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	718.156			718.156
Per crediti tributari	222			222
Per imposte anticipate				
Verso altri				
Arrotondamento	(1)			(1)
	<b>718.377</b>			<b>718.377</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio, in quanto valutato capiente a coprire i rischi di inesigibilità legati ai crediti commerciali.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		18.600	18.600
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
<b>Saldo al 31/12/2010</b>		<b>18.600</b>	<b>18.600</b>

I crediti verso controllanti comprendono i crediti commerciali per fatture emesse e per fatture da emettere nei confronti della Regione Piemonte, derivanti dalle attività svolte a favore della Regione in applicazione della convenzione citata in apertura.

I crediti tributari comprendono crediti per ritenute acconto subite su interessi attivi bancari per Euro 222.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica non è significativa in quanto tutti riferiti all'Italia.

## III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
256.394	579	255.815

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	255.636	
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	758	579
	<b>256.394</b>	<b>579</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
4.007	14.341	(10.334)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono costituiti da risconti attivi su canoni noleggio fotocopiatrici per Euro 2.695 e su premi assicurativi per Euro 1.312.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
133.729	132.520	1.209

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	100.000			100.000
Riserva legale	763	863		1.626
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	14.504	16.390		30.894
Utile (perdita) dell'esercizio	17.253	1.209	17.253	1.209
	<b>132.520</b>	<b>18.462</b>	<b>17.253</b>	<b>133.729</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000			15.267	115.267
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		763	14.504	(15.267)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				17.253	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	<b>100.000</b>	<b>763</b>	<b>14.504</b>	<b>17.253</b>	<b>132.520</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		863	16.390	(17.253)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				1.209	1.209
Alla chiusura dell'esercizio corrente	<b>100.000</b>	<b>1.626</b>	<b>30.894</b>	<b>1.209</b>	<b>133.729</b>

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	100.000
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>100.000</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	100.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserva legale	1.626	B			
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	30.894				
<b>Totale</b>	<b>132.520</b>				
Quota non distribuibile	101.626				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>30.894</b>				

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
52.500	78.000	(25.500)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	78.000		25.500	52.500
Arrotondamento				
	<b>78.000</b>		<b>25.500</b>	<b>52.500</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi" pari a Euro 78.000 al 31/12/2009 è stata decrementata di Euro 25.500 nell'esercizio.

I decrementi si riferiscono :

- per Euro 20.000 al fondo rischi per potenziali contenziosi legali costituito nel 2008, utilizzato nel 2010 per Euro 12.541, a fronte della chiusura di un contenzioso sorto con un fornitore USA e stralciato per la differenza di Euro 7.459 poiché non più sussistenti rischi di contenziosi legali connessi alle attività svolte

- per Euro 5.500 al fondo per oneri connessi al riaddebito da parte della Regione Piemonte di costi di utilizzo locali e relative utenze , riallineato ad un importo residuo di Euro **52.500** consistente nella stima del riaddebito utenze per gli anni 2008-2010, sempre da parte della Regione Piemonte

Trattasi di oneri per i quali l'esistenza è certa o probabile, ma dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili con certezza l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La attuale quantificazione del fondo è avvenuta in applicazione del principio di prudenza, ed in presenza di giustificazione economica della voce.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
74.636	59.103	15.533

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	59.103	29.680	14.147	74.636

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento si riferisce alla quota maturata nell'esercizio; i decrementi si riferiscono al TFR pagato ad un dipendente dimessosi nell'esercizio e al versamento dell'imposta sostitutiva su Tfr.

### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
730.698	1.740.312	(1.009.614)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	546.203			546.203
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	182.956			182.956
Debiti verso istituti di previdenza	1.330			1.330
Altri debiti	208			208
Arrotondamento	1			1
	<b>730.698</b>			<b>730.698</b>

Il saldo non comprende operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 15.769; debiti per imposta IRAP pari a Euro 14.593 al netto degli acconti versati; debiti per IVA per Euro 152.501; debiti per imposta sostitutiva TFR da versare per Euro 93.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Gli altri debiti comprendono debiti verso dipendenti per Euro 208.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	488.203				208	488.411
Stati Uniti	20.000					20.000
Germania	18.000					18.000
Gran Bretagna	20.000					20.000
Totale	<b>546.203</b>				<b>208</b>	<b>546.411</b>

Nel bilancio al 31/12/2010 non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.), né debiti della durata superiore ai cinque anni.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
47.355	52.452	(5.097)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Comprendono ratei passivi per Euro 47.355 così composti : ratei per competenze maturate personale dipendente Euro 43.459, rateo per onorari sindacali 2010 Euro 3.896.

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
Beni presso l'impresa a titolo di noleggio o comodato	38.000	38.000
<b>4) Altri conti d'ordine:</b>		
Raccordo tra norme civili e norme fiscali	45.031	78.042
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>83.031</b>	<b>116.042</b>

Tra i conti d'ordine sono rilevati , nel sistema improprio dei beni altrui, la mobilia e l'arredamento ricevuti in comodato d'uso, nonché le macchine elettroniche (fax e fotocopiatrici) prese in noleggio.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.419.632	4.389.904	(1.970.272)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.342.286	4.389.905	(2.047.619)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	77.346		77.346
	<b>2.419.632</b>	<b>4.389.905</b>	<b>(1.970.273)</b>

L'andamento della gestione nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 e la composizione del valore della produzione sono commentati nella Relazione sull'attività allegata alla presente Nota Integrativa.

Gli altri ricavi e proventi comprendono le sopravvenienze attive generate dalla sopravvenuta insussistenza di costi di produzione accertati nei passati esercizi.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.383.753	4.270.974	(1.887.221)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	5.522	10.364	-4.842
Per servizi	1.724.846	3.347.737	-1.622.891
Per godimento beni di terzi	70.855	105.771	-34.916
Per il personale	555.371	715.389	-160.018
Ammortamenti e svalutazioni	22.058	31.424	-9.366
Variaz. rimanenze mat. prime, suss., consumo, merci	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	58.000	-58.000
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	5.101	2.289	2.812
<b>TOTALE</b>	<b>2.383.753</b>	<b>4.270.974</b>	<b>-1.887.221</b>

Anche per l'andamento dei costi di produzione si fa riferimento alla Relazione sull'attività.

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(14.056)	(18.224)	4.168

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	824	121	703
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.728)	(23.430)	8.702
Utili (perdite) su cambi	(152)	5.085	(5.237)
	<b>(14.056)</b>	<b>(18.224)</b>	<b>4.168</b>

#### Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi da partecipazioni.

#### Utile e perdite su cambi

Nell'ammontare complessivo degli utili e perdite risultanti del conto economico non è presente la componente valutativa non realizzata .

#### Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
41.080	79.559	(38.479)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	41.080	79.559	(38.479)
IRES	22.906	47.867	(24.961)
IRAP	18.174	31.692	(13.518)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
	<b>41.080</b>	<b>79.559</b>	<b>(38.479)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	35.152	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	9.667
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>	0	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Ammortamento marchi quota eccedente 1/18	7.382	2.030
<b>Rigiò delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Quota 1/5 spese manutenzione 2008	-11	-3
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Spese telefonica in deducibili 20%	937	
Spese auto in deducibili 60%	22.213	
Spese alberghiere e ristorazione in ded. 25%	544	
Spese rappresentanza non deducibili	1.211	
Ammortamento telefono cellulare in ded. 20%	38	
Interessi passivi non deducibili	688	
Sopravvenienze passive	2.342	
Costi in deducibili	22	
Storno fondo rischi tassato	-12.959	
Deduzione 10% Irapp	-218	
	14.818	4.075
Imponibile fiscale	<b>57.341</b>	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		<b>15.769</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	35.879	
<i>Costi non rilevanti ai fini IRAP</i>	0	
Costi del personale	555.371	
Collaboratori parasubordinati e relativi contributi	29.360	
Prestazioni occasionali	24.960	
Compenso sindacale- parasubordinato	3.500	
Rimborsi km	209	
Ammortamento marchio	7.382	
Sopravvenienze attive soggette a Irapp	2.714	
Quota 1/5 spese manutenzione 2008	-11	
<i>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP</i>		
	659.364	

Onere fiscale teorico (%)	3,9	25.715
<b>Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:</b>	0	
Meno : INAIL	-3.675	-143
Deduzione per il cuneo fiscale	-189.714	-7.399
Imponibile Irap	<b>465.975</b>	
IRAP corrente per l'esercizio		<b>18.173</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### **Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte .

Le imposte differite sono calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno .

Le imposte anticipate sono rilevate quando esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio non si sono originate differenze temporanee tassabili in futuro, mentre sulle differenze temporanee deducibili nei futuri esercizi non si sono rilevate imposte anticipate stante la non sussistenza della ragionevole certezza del recupero.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria alla data del 31/12/2010.

### **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea dei beni .

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha realizzato operazioni con parti correlate (socio unico Regione Piemonte) , consistenti nelle prestazioni di servizi citate in premessa della presente Nota Integrativa e regolate dall'apposita convenzione .

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il controllo contabile è stato affidato al Collegio Sindacale e pertanto il corrispettivo per l'attività di revisione legale è compreso nel compenso complessivo di Euro 9.740 attribuito al Collegio Sindacale per l'anno 2010.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Con riferimento all'utile d'esercizio al 31/12/2010 di Euro 1.209, se ne propone la destinazione come segue:

<b>Utile d'esercizio al 31/12/2010</b>	<b>Euro</b>	<b>1.209</b>
5% a riserva legale	Euro	60
A nuovo	Euro	1.149

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il liquidatore  
(Valter Bullio)